

Per conseguenza io credo che bisognerà rimettere la cifra delle 30,000 lire che io aveva cancellata nel bilancio; nè questo farà diversità, giacchè io spero che, prima che cominci il secondo semestre, a cui soltanto si riferiva quella economia, la questione potrà essere decisa, e l'economia, nel caso che la Camera adottò il principio, potrà essere fatta.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Bonghi ha facoltà di parlare.

**BONGHI.** Io non combatto la proposta dell'onorevole Cairoli, quantunque non l'accetti per la ragione che egli dice. Io non credo che la discussione della legge che sarà presentata dalla Commissione scelta ad esaminare le proposte del ministro dell'istruzione pubblica sia una buona occasione per discutere i principii e le riforme organiche che si possano da qualunque parte della Camera desiderare, poichè spero e credo che essa non darà luogo, se non a discussioni che concernano bensì l'istruzione pubblica, ma non abbiano relazione colla spesa che importano al bilancio. Se dunque accetto la proposta dell'onorevole Cairoli...

**PRESIDENTE.** Mi permetta, onorevole Bonghi: se ella intende parlare sulla proposta Cairoli, la pregherei di attendere che sia svolta.

**BONGHI.** Io dicevo queste cose di passaggio per venire all'interrogazione che intendo fare. Se accetto, dunque, la proposta dell'onorevole Cairoli lo fo perchè, come ho parecchie volte detto, non credo che neanche i bilanci siano una buona occasione, una utile sede per discutere le questioni organiche di tutta l'amministrazione dello Stato; e che non sia una buona occasione lo vediamo da ciò, che mettiamo mano qui a tutte e non ne concludiamo nessuna.

Accetto anche la proposta dell'onorevole Cairoli, perchè mi pare un precedente del quale potremo giovare quando verranno in discussione gli altri bilanci del 1870, e la Camera potrà applicare a quei bilanci le stesse considerazioni, nonchè altre di maggior valore, che l'onorevole Cairoli applicò al bilancio attuale. Però, accogliendo per questi motivi la proposta dell'onorevole Cairoli, debbo ricordare alla Camera che ho chiesto già d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica sul capitolo 18 del suo bilancio e sopra due decreti che riguardano l'istituto superiore di Firenze.

Credo che quest'interpellanza sia tanto più necessaria, che la Commissione del bilancio è venuta in una grave deliberazione circa questi due decreti; ed inoltre la questione dell'istituto superiore di Firenze, scelta da qualunque ragione che non sia attinente al migliore ordinamento dell'istruzione pubblica, è di grandissima importanza, e v'è bisogno d'una deliberazione della Camera onde la costituzione di quest'istituto non sia soggetta a variare di anno in anno.

È nell'interesse di tutti, compresi quelli che accettano la proposta Cairoli, che questa discussione non sia tralasciata; e siccome non credo che ne sarebbe ancor opportuna la legge che la Commissione ha da pre-

sentare sui provvedimenti proposti dal Ministero dell'istruzione pubblica, chiedo che, nel caso che la Camera accolga la proposta dell'onorevole Cairoli, fissi il giorno nel quale la mia interpellanza debba essere fatta.

**PRESIDENTE.** Rileggo la proposta dell'onorevole Cairoli:

« La Camera considerando che, essendo prossima la discussione sui provvedimenti presentati dall'onorevole ministro della pubblica istruzione, potrà prendere in più ampio ed efficace esame le proposte, gli appunti e le questioni, che si riferiscono al bilancio della pubblica istruzione, riservandole tutte impregiudicate, passa all'ordine del giorno. »

A questa proposta l'onorevole Mantegazza fa la seguente aggiunta:

« Propongo che la mozione del deputato Cairoli sia estesa anche al metodo di discussione del bilancio della guerra, di grazia e giustizia, attivo e passivo delle finanze. »

Probabilmente avrà voluto dire anche della marina, poichè sembra che la proposta debba estendersi a tutti i bilanci.

**MESSEDAGLIA, relatore.** La Commissione del bilancio accetta la proposta dell'onorevole Cairoli.

**SALARIS.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Su che?

**SALARIS.** Sull'accettazione della Commissione.

**PRESIDENTE.** Prima di tutto domando se la proposta dell'onorevole Cairoli è appoggiata.

(È appoggiata.)

L'onorevole Cairoli ha facoltà di parlare per svolgere la sua proposta.

**CAIROLI.** La mia proposta si limita al bilancio della pubblica istruzione, si limita all'eccezionalità del caso e del momento in cui siamo. Io non accetto altre interpretazioni, e se altre interpretazioni si fanno, io la ritiro.

Io avrei da aggiungere poche parole all'ordine del giorno da me presentato, perchè credo che è giustificato, dall'evidente necessità.

Sono contrarissimo sempre a tutte le mozioni ristrette della discussione, e non avrei presentato questa se non fossi sicuro che il modo di impedire la discussione, di limitarla, di renderla inutile è quello di farla ora.

Io tengo conto delle condizioni numeriche e morali in cui si trova la Camera; tengo conto delle gravissime questioni che solleva questo bilancio; io considero che siamo alla vigilia, non facciamoci illusioni, di una proroga per deliberazione o di una proroga per sciopero, e che mancano pochi giorni alla discussione di questi provvedimenti. Siccome sarà aperto da essa un campo libero a tutte le opinioni, a tutte le proposte, a tutti i reclami, domando se convenga discutere ora queste questioni per pura